

ASSEMBLEA ORGANIZZATIVA

Documento conclusivo

L'Assemblea dei Dirigenti e delegati della FNP di Como, riunita a Como il giorno 13 settembre 2011 per discutere sugli aspetti organizzativi della federazione, sentita la Relazione della Segreteria, arricchita dagli interventi di Tagliabue F. Segretario generale UST, Fumagalli T. della FNP regionale e le conclusioni di Arnaldo Chianese in rappresentanza della FNP nazionale, tenuto conto del ricco dibattito, la approva evidenziando quanto segue:

IL CONTESTO ECONOMICO E SOCIALE

Il contesto politico e sociale in cui si vive, determina l'azione di una organizzazione sindacale, in funzione degli obiettivi preposti, e l'obiettivo della FNP, è quello, dentro la politica confederale della CISL, di tutelare i pensionati, sia sul versante del reddito (valore delle pensioni), sia sul versante del benessere sociale (servizi alla persona).

Il contesto generale, fin dal 2008, è stato un contesto di crisi, innanzi tutto economica, ma anche sociale, sfociata in taluni Paesi in rivolta.

L'assemblea constata con preoccupazione come la situazione economica e sociale del nostro Paese continui ad essere difficile e preoccupante in ragione della bassa crescita e dei rischi incombenti dalla enormità del debito pubblico. La ripresa economica italiana pur avviata, ma tuttora debole in rapporto agli altri Paesi europei, non determina una prospettiva ravvicinata di riassorbimento della disoccupazione. In queste condizioni si indeboliscono i consumi e si aggrava lo squilibrio di una ripresa prevalentemente legata alle esportazioni, sicché crescono le difficoltà dei redditi dei lavoratori e dei pensionati e si impoveriscono i redditi delle famiglie.

Per far fronte a questa situazione è fondamentale perciò irrobustire la crescita, attuando le scelte necessarie per indirizzare gli investimenti in quei settori produttivi, strategici per lo sviluppo del Paese, assumendo, come riferimento ideale dell'azione, il bene comune e non l'interesse di parte.

L'Assemblea è consapevole che in tale situazione, (e su pressante richiesta della Comunità europea), siano necessari interventi pesanti di correzione dei nostri conti pubblici, a partire da tagli strutturali sugli sprechi e sui costi della politica, in modo da mettere, il più possibile, a riparo i nostri Titoli pubblici, da attacchi speculativi. I sacrifici sono necessari, ma per la Cisl il vero discrimine, è evitare che a farli siano sempre i soliti noti.

I pensionati anche in questo contesto hanno fatto la loro parte: hanno accantonato, in questa fase, le giuste rivendicazioni sul recupero del potere d'acquisto delle pensioni, aderendo all'impostazione Confederale che, in

sostanza ha privilegiato l'intervento di salvaguardia del reddito delle famiglie dei lavoratori e dell'occupazione

Oggi è necessaria una svolta: non bastano più gli ammortizzatori, occorrono misure di rilancio dell'economia, che purtroppo, risultano assenti dalla manovra finanziaria. Non è accettabile la prospettiva che continua a vedere le pensioni, e la previdenza in generale, come un bancomat a cui ricorrere quando bisogna fare liquidità, e i pensionati come un costo da eliminare, e non come una risorsa da valorizzare.

Noi, non pensiamo affatto alla persona anziana come ad un mero elemento di costo, e il solo lavoratore attivo portatore di ricchezza, al contrario, anche l'anziano produce quella insostituibile ricchezza costituita dalla sua presenza al servizio della famiglia in senso allargato, nella funzione di cura dei nipoti e non, degli ammalati, e nelle svariate forme di volontariato, senza le quali la nostra società sarebbe in grave sofferenza.

Dunque, per la FNP, lottare per il benessere dei pensionati e delle persone anziane in genere, significa valorizzare questa grande risorsa per il bene dell'intera collettività.

Pertanto l'Assemblea ritiene prioritari taluni interventi:

- vanno combattuti con più decisione tutti gli sprechi e le inefficienze della spesa pubblica a partire dai costi impropri della politica e delle istituzioni, dando immediata attuazione delle norme costituzionali per superare le Province e per la riduzione del numero dei Parlamentari, nonché per rendere effettivo, coinvolgendoli nella discussione, l'accorpamento dei Comuni, , e delle loro funzioni;
- il rafforzamento delle politiche per la crescita, stimolando Governo e Regioni sulla necessità di utilizzare immediatamente, le risorse pubbliche e private disponibili per le infrastrutture, le reti energetiche, la ricerca e innovazione;
- per l'equità e per la crescita, decisiva è la "riforma fiscale", di cui l'Assemblea chiede l'immediata approvazione, con una significativa riduzione del prelievo sul lavoro e su salari e pensioni, con un nuovo sostegno sociale alla famiglia e ai soggetti dell'emergenza sociale (ad iniziare dagli *incapienti*), assicurando la competitività, incrementando i consumi. Per questo risulta comunque prioritaria una effettiva lotta all'evasione fiscale.

Su questi temi è necessario sviluppare e consolidare una forte iniziativa negoziale

Contrattazione territoriale

Sul nostro territorio il confronto negoziale con le Amministrazioni e gli Enti locali è pratica ormai consolidata. Pratica sancita dalla stipula di decine di "protocolli" sul tema della spesa sociale, con particolare riferimento ai servizi e sussidi di carattere sociale, Cercando di salvaguardarne efficacia e l'equità.

Infatti, molti Comuni pur avendo adottato l'ISEE, hanno regolamenti deliberati diversi anni fa, non più adeguati alla realtà di oggi. Per questo ai Comuni poniamo la necessità di ridiscutere tali normative e di introdurre il criterio del "coefficiente familiare", anche in relazione ad una possibile

evoluzione in tal senso della legislazione regionale. Per operare in questa direzione abbiamo bisogno di un maggior coordinamento tra la FNP, la UST e le Categorie a partire dalla FPS, al fine di sviluppare le potenzialità di intervento relativi a : Welfare locale e servizi sociali, piani di sviluppo territoriali, servizi Cisl, progetti di proselitismo, decentramento e rafforzamento organizzativo.

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Le Sedi

L'Assemblea evidenzia con soddisfazione la capillare diffusione della FNP sul tutto il territorio comasco; essa è presente in tutte le sedi dove è presente la CISL. Di queste: Como, Asso, Dongo, Erba, Lurate Caccivio, Menaggio ed Olgiate sono di proprietà, Rovellasca e Cermenate in affitto.

La disponibilità di questo patrimonio oltre che essere garanzia di solidità della nostra Federazione, consente alla CISL intera di essere presente in modo diffuso sul territorio, e ai nostri iscritti, ai pensionati e lavoratori, di trovare dei luoghi dove rivolgersi per essere accolti ed ascoltati.

Per questo, le sedi vanno fatte vivere tutta la settimana, a questo proposito diventa essenziale il ruolo della zona e della Segreteria di zona per trovare e motivare, utilizzando l'insieme della federazione, risorse nuove.

La Zona

A Como, già da tempo la FNP si è strutturata in Zone, i cui ambiti territoriali ricalcano i Piani di Zona dentro i Distretti Sanitari.

Le Zone sono:

*ALTO LAGO - MENAGGIO - CANTU' - COMO- ERBA -
MARIANO COMENSE- LOMAZZO - OLGiate COMASCO.*

Dall'esperienza maturata se ne deduce che La dimensione ottimale per poter operare proficuamente sul territorio è quella zonale; la zona incorpora le leghe comunali con il vantaggio che ne risultano leghe più strutturate, cioè dotate di organismi dirigenti funzionanti ed in grado di svolgere in autonomia le funzioni contrattuali e organizzative, consente di fare una politica dei quadri su un numero più ampio di iscritti, e interventi formativi mirati allo sviluppo di competenze vertenziali.

La FNP di Como, sostiene questo modello organizzativo garantendo a ciascuna zona un budget finanziario sufficiente a sviluppare un programma annuale di iniziative sindacali (contrattazione e servizi) e di promozione associativa, con precisi obbiettivi di proselitismo.

Per cui si confermano i compiti, le funzioni e la struttura organizzativa della Zona, così come disciplinato dall'apposito "Regolamento".

La Lega

Pur nella scelta di privilegiare la zona come elemento centrale del nostro decentramento organizzativo, la lega non perde il suo valore, poiché avere un gruppo di riferimento in tutti i comuni dove la FNP ha iscritti diventa

determinante al fine di avere una zona attiva e in grado di svolgere tutte le funzioni richiamate nel capitolo precedente.

Per questo l'Assemblea impegna ciascuna Zona ad individuare, possibilmente, in ciascun Comune dei referenti politici ed organizzativi capaci di relazionarsi con gli iscritti nel paese e con il coordinamento della Zona.

LA TUTELA E I SERVIZI

La qualità dei servizi e l'azione di proselitismo dei servizi sono l'elemento cruciale che in molti casi fa la differenza tra l'iscriversi o meno alla nostra Federazione, per questo sono essenziali una maggiore integrazione fra la FNP e i servizi CISL ma anche l'integrazione fra tutti i servizi in un sistema unico che ponga al centro l'iscritto. A questo scopo la FNP offre un grande contributo in termini di persone, competenze e risorse al funzionamento dei SERVIZI della CISL, in primis INAS e CAF.

Servizi FNP

Una sottolineatura merita anche il capitolo dei servizi offerti specificatamente ai soci FNP. Per ora la Federazione ha operato soprattutto nel settore delle coperture assicurative o di solidarietà.

I servizi attivati (a livello nazionale) sono: copertura Rischi Infortuni, Rischio Furti, Assicurazione RCA a tariffe scontate.

Tali servizi sono molto apprezzati, soprattutto quando essi siano di facile fruizione. Per questo si ritiene fondamentale che a livello nazionale venga costituito un apposito "Gruppo di lavoro" riesamini i diversi servizi, individuando i contenuti e le modalità di erogazione più efficaci.

Il Segretariato Sociale

L'Assemblea prende atto con soddisfazione dell'attivazione del Servizio di Segretariato sociale, e dei relativi "sportelli", gestiti insieme alla UST.

Il Segretariato Sociale è pensato per essere un servizio informativo e di orientamento capace di adempiere in maniera soddisfacente alle richieste degli utenti, fornendo notizie e informazioni sull'esistenza, sul tipo e sui metodi per accedere alle varie risorse sociali. Il servizio svolge un'attività di consulenza, orientamento e indirizzo del cittadino verso l'ente o l'organismo in grado di risolvere (o almeno affrontare) i suoi problemi. Accompagna le singole persone fino al termine degli adempimenti previsti dando i supporti necessari durante l'inevitabile iter burocratico. Svolge una funzione di osservatorio sociale, mettendo in evidenza le necessità dei cittadini, dando un quadro accurato e aggiornato dei servizi presenti, valutando il loro funzionamento. In questo senso è fondamentale l'integrazione tra lo Sportello ed i Servizi già attivati dalla CISL Como. Tale rete è la base su cui si costruisce lo Sportello Segretariato Sociale che rappresenta insieme l'integrazione e lo sviluppo di quanto già oggi la nostra Associazione mette in cantiere.

Gli Sportelli attualmente operanti sono 3: Como, Dongio, Lomazzo. Essi sono coordinati a livello provinciale da un Responsabile, coadiuvato da un Operatore. L'Assemblea sollecita l'intera Cisl di Como a completare il

progetto, attraverso l'individuazione e sperimentazione di Operatori appositamente formati.

GLI AGENTI SOCIALI

Gli Agenti sociali della FNP, presenti nei recapiti, svolgono anch'essi una vera e propria opera di Segretariato Sociale. In queste sedi siamo presenti come FNP, ma il lavoro preponderante è svolto a supporto dei servizi della CISL, principalmente il Patronato INAS ed il Servizio fiscale del CAF; perciò, in questo senso gli Agenti rappresentano la CISL.

Questo è un lavoro di grande responsabilità che esige innanzi tutto qualità; Al fine di poter garantire al meglio questa "qualità" la FNP predispone strumenti e momenti formativi, in cui, periodicamente, ciascuno deve impegnarsi a partecipare per i necessari aggiornamenti.

Inoltre, al fine di garantire sul territorio una presenza organica e costante, è assolutamente necessario che ciascun agente FNP, in ogni singola zona, oltre che con il Servizio (Patronato o CAF) si rapporti con il Responsabile della Zona della FNP, al quale compete la responsabilità della nostra Federazione in quell'area.

IL COORDINAMENTO DONNE

Il Coordinamento donne della FNP di Como, rappresenta una risorsa importante per l'iniziativa politica ed organizzativa dell'intera federazione, svolgendo esso un'opera di riflessione e di dibattito sulla condizione femminile ed il ruolo delle donne anziane nel contesto sociale.

In questo ambito si sottolinea la realizzazione di importanti e partecipati seminari su: *Stili di vita delle persone anziane, l'Autostima della persona, riflessioni sul ruolo e contenuti dei piani di Zona.*

IL PROSELITISMO

L'Assemblea prende atto con soddisfazione che la FNP di Como resta il primo sindacato della Provincia Iariana. Tale risultato è reso possibile grazie all'impegno profuso, con competenza e responsabilità, da ciascuno nel proprio ruolo di servizio e rappresentanza dei nostri pensionati. In questo ambito si riconosce il ruolo fondamentale svolto dai servizi CISL (INAS, CAF, ANOLF, ADICONSUM, SICET) ai quali va il nostro ringraziamento. Si condivide inoltre la scelta di consolidare ed estendere la presenza della Federazione sul territorio, sia attraverso nuovi recapiti, sia rafforzando il supporto degli Agenti sociali al Sistema Servizi della UST. In particolare è importante incentivare gli sforzi per individuare strumenti e modalità idonee per sviluppare il proselitismo tra i pensionati del settore pubblico.

Per questo sono necessari progetti specifici, che oltre alla FNP vedano coinvolte le Categorie e la stessa UST, per esempio nella formazione di Quadri che, operando nella Categoria, si assumano il compito di guidare il passaggio alla FNP degli iscritti che vanno in quiescenza.

Pertanto l'Assemblea ritiene urgente:

- verificare innanzi tutto con la UST e l'INAS l'operatività degli operatori destinati alla previdenza del pubblico impiego, ricercando le

opportunità migliori per una collaborazione con i nostri Raggruppamenti Tecnici,

- ripensare il ruolo dei Raggruppamenti Tecnici, potenziandoli e affidando loro il compito di sviluppare, d'intesa con la Segreteria Territoriale, l'organizzazione nel settore pensionati del pubblico impiego. Ciò sarà possibile se, in collaborazione con le categorie del Pubblico Impiego, essi si attiveranno per accostare i pensionandi con l'offrire loro qualificati servizi di assistenza e tutela giuridica, allo scopo di mantenere per tutti gli iscritti CISL la continuità del tesseramento aderendo alla FNP.

LA FORMAZIONE

La formazione rappresenta una componente essenziale rispetto alle cose da fare, al fine di caratterizzare sempre più qualitativamente la FNP.

L'Assemblea riconferma la validità del modello organizzativo di tipo "sussidiario" articolato su tre livelli:

- la formazione del gruppo dirigente territoriale soprattutto in relazione alla contrattazione sociale;
- corsi di preparazione dei dirigenti di zona;
- la preparazione e il continuo aggiornamento degli agenti sociali sul versante del patronato, fiscale e segretariato sociale.

Si ritiene inoltre utile proseguire sulla strada già intrapresa di realizzare corsi di alfabetizzazione informatica agli anziani collaborando al progetto denominato "Nonni su internet".

Il funzionamento e l'efficacia di tale modello sono garantiti dall'intreccio progettuale e gestionale, per competenza, tra i diversi livelli della FNP.

LA PROMOZIONE SOCIALE E IL VOLONTARIATO

La promozione sociale e il volontariato costituiscono due canali importanti tramite i quali intercettare i pensionati che sono disponibili ad impegnarsi nel sociale, anche se non direttamente nel sindacato.

In questo ambito opera ANTEAS nata per espressa volontà della FNP ma con una sua autonomia.

A Como L'ANTEAS è una realtà consolidata in quasi tutte le zone, seppur con situazioni diverse e peculiarità tipiche di ciascuna zona.

La distinzione dei ruoli e nello stesso tempo l'integrazione delle strategie, tra FNP, CISL e ANTEAS rappresenta la formula organizzativa più efficace per tutti, perché da una parte consente alla FNP di entrare in contatto con persone che non si avvicinerebbero altrimenti al sindacato e di trarre opportunità di proselitismo; dall'altro consente all'Anteas di accedere al rapporto con gli enti locali (convenzioni) mediante il ruolo di concertazione della FNP e della CISL.

Inoltre, al fine di dare sempre più risposte soddisfacenti alle domande e ai bisogni espressi dai soci, si rende necessaria la costituzione di ANTEAS Promozione Sociale, associazione giuridicamente preposta a svolgere attività a favore dei soci.

CONCLUSIONI

L'Assemblea impegna i dirigenti e delegati della FNP di Como che parteciperanno all'Assemblea della FNP Regionale e Nazionale, a rappresentare i contenuti del suddetto documento.

APPROVATO UNANIMITA'

PARTECIPANTI ASSEMBLEA ORGANIZZATIVA REGIONALE

17-18-19 OTTOBRE 2011 - SIRMIONE DEL GARDA

Aventi diritto i componenti il consiglio generale regionale n° 9; il Presidente Anteas; Coordinatrice Donne; 15 partecipanti - totale 26:

1. Agudio Alberto
2. Andreacchi Vito
3. Angelinetta Giovanni
4. Banfi Rina
5. Berlinghieri Marco
6. Bevilacqua Liliana
7. Bottinelli Felice
8. Carugati Gabriele
9. Castelnuovo Giuliano
10. Cavadini Maria Angela
11. Corti Angelo
12. Cortina Rosario
13. Dall'Ava Ivano
14. De Poi Rita
15. Della Mano Letizia
16. Diacci Mara
17. Falsone Carmela
18. Frezza Senatro
19. Frigerio Realdo
20. Friggeri Pierina
21. Monza Armando
22. Pensa Giuseppe
23. Puglia Alfredo

24. Redaelli Giuseppe
25. Rimoldi Gianluigi
26. Spreafico Antonia

PARTECIPANTI ASSEMBLEA ORGANIZZATIVA NAZIONALE

8 – 9 – 10 NOVEMBRE 2011 - RICCIONE

Aventi diritto componenti la Segreteria Territoriale;
partecipanti n° 6; totale n° 10:

1. Agudio Alberto
2. Bottinelli Felice
3. Cavadini Maria Angela
4. Dall'Ava Ivano
5. Erba Pietro
6. Falsone Carmela
7. Frezza Senatro
8. Marzorati Mario
9. Puglia Alfredo
10. Raggio Umberto